

Caritas italiana è impegnata a supporto di Caritas Grecia in questi difficili momenti che vedono il paese fronteggiare gli effetti della gravissima crisi economica e le conseguenze **dell'Emergenza profughi**.

### **L'EMERGENZA PROFUGHI: LA GRECIA IN PRIMA LINEA**

Lo scoppio dell'Emergenza profughi, con l'arrivo di più di 800.000 tra Giugno e Dicembre del 2015 ha richiesto un attivo coinvolgimento della Caritas Italiana a sostegno della Chiesa e Caritas locale. I progetti promossi e sostenuti sono:

- **Progetto Rifugiati Siriani ad Atene (2015-2016).** Il progetto sta offrendo un sostegno importante ai profughi siriani, nelle loro necessità primarie (alimentazione, vestiario, alloggio) e nei bisogni sociali (orientamento legale, formazione linguistica, occasioni di incontro e socializzazione) ad Atene, in particolare nei quartieri di Neos Kosmos e di Omonia, dove dall'inizio dell'anno si concentrano migliaia di profughi in cerca di una nuova vita. Caritas Italiana sostiene questo progetto con un supporto tecnico e con **un finanziamento di 50.000€**.
- **Progetto di Emergenza di Caritas Internationalis (2015-2016).** A giugno 2015 con l'acuirsi della crisi e l'arrivo di migliaia di profughi al giorno, è stato avviato un programma di emergenza per la distribuzioni di generi di prima necessità, raccolta e analisi dei dati sui bisogni e formazione per i volontari diocesani. Il progetto sta sviluppando le proprie attività sia presso le isole che sul continente, in particolare ad Atene e al confine con la Macedonia, luogo di transito dei migranti. A questo progetto Caritas italiana ha contribuito con un supporto tecnico, attraverso la consulenza di nostro personale esperto e la presenza di due volontari per la durata di un anno.
- **Progetto ERICE: Emergenza rifugiati Europa Centrale, accoglienza diffusa (2015-2016).** Il protrarsi dell'emergenza, l'arrivo di un numero elevatissimo di migranti, e la messa in campo di politiche sempre più restrittive riguardo l'accoglienza ha reso necessario una riflessione sulla possibilità di adeguare ed attrezzare alcune strutture della Chiesa locale per favorire l'accoglienza delle famiglie più fragili e vulnerabili. Saranno quindi ristrutturati diversi edifici di proprietà della Chiesa locale per offrire in tutto circa 50 posti letto permanenti, sale mensa e saloni polivalenti di aggregazione e formazione. Caritas Italiana sostiene questo progetto con un supporto tecnico e **un finanziamento di 330.000€**.

Contemporaneamente alle attività avviate a sostegno della popolazione migrante, Caritas Italiana **sta promuovendo progetti a sostegno della popolazione locale**, sia con attività di sostegno al reddito che con attività di sviluppo di **imprenditoria sociale**, con la collaborazione di alcune Caritas diocesane italiana che si sono gemellate con le Caritas diocesane greche, per dare vita a progetti concreti di risposta alla crisi, che vedono le famiglie come principale beneficiario.

### IL PROGETTO “E.L.BA.”: EMERGENZA LAVORO NEI BALCANI

La crisi economica e il tasso di disoccupazione elevatissimo fa nascere il bisogno di aprire una nuova riflessione sul tema dell’economia sociale e dell’impresa sociale per sostenere la Chiesa locale nella lotta all’emarginazione e alla povertà. Nasce così, a **marzo del 2015**, con il cofinanziamento della Conferenza Episcopale Italiana, il **Progetto ELBA, Emergenza Lavoro nei Balcani**, che propone soluzioni economiche sostenibili e socialmente eque, offrendo risposte innovative e qualificate (imprese sociali) ai bisogni delle fasce vulnerabili della popolazione. Il progetto prevede oltre ad un’intensa attività formativa, il sostegno ad imprese sociali già esistenti, un contributo per l’avvio di nuove imprese sociali e l’accompagnamento dei nuovi imprenditori. Caritas Italiana sta sostenendo questo progetto con un **contributo per la Grecia di circa 60.000€**.

### IL PROGRAMMA “GEMELLAGGI SOLIDALI”, INSIEME OLTRE LA CRISI

Il Programma nato nell’autunno del 2013 a seguito dell’appello di Papa Benedetto XVI a Milano durante il meeting delle famiglie al quale hanno aderito sedici diocesi italiane, ha permesso l’avvio di **sei programmi nazionali di sviluppo socioeconomico** e di numerose **attività di animazione pastorale** tra comunità italiane e greche. I **sei programmi nazionali** sono:

- **“Elpis”**, per l’assistenza di famiglie estremamente vulnerabili, formazione di volontari Caritas, creazione di centri di ascolto e raccolta dati sulla povertà;
- **“Borse lavoro”**, per offrire esperienze professionali e formative in Caritas a giovani qualificati;
- **“Programma Giovani”**, per formare i giovani greci al volontariato e all’impegno civile, in collaborazione con i giovani italiani;
- **“Turismo Solidale”**, con la promozione, in Italia, di nuove forme di turismo, fuori dai periodi di alta stagione e a contatto con le comunità locali e che valorizzino le strutture sociali della Chiesa greca.
- **“Gruppi Famiglia”**, per la creazione, in ogni diocesi, di un gruppo diocesano “di famiglie per le famiglie”, di auto-mutuo aiuto.
- **“Microprogetti di sviluppo”** per aiutare istituzioni religiose (diocesi, parrocchie, istituti religiosi, associazioni o gruppi informali) ad avviare piccole attività produttive a sostegno dei poveri.

Attraverso il gemellaggio con le diocesi Italiane, in collaborazione con il **Forum per le Associazioni Familiari e l’Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia della Conferenza Episcopale Italiana**, sono stati avviate inoltre numerose **attività di animazione pastorale**, tra cui in particolare campi di volontariato in Grecia, visite studio in Italia e scambi pastorali. Caritas Italiana sta sostenendo questo progetto con un **contributo complessivo di 400.000€**.

### PROGETTO CASCHI BIANCHI

Infine, nell'ambito della promozione del volontariato, oltre all'organizzazione di numerosi campi estivi nell'ambito del progetto Gemellaggi, è in corso **Progetto Caschi Bianchi**, che vede la presenza di due volontarie ad Atene, in servizio presso la Caritas Grecia, per la durata di un anno.

**Per ulteriori info e approfondimenti [europa@caritas.it](mailto:europa@caritas.it)**